

**PROGRAMMA DI ATTIVITÀ 2014 – Aggiornamento nr. 4**  
**B) Scheda Nuovo Progetto (-)**

CENTRO DI RESPONSABILITÀ	SEZIONE RICERCA E GESTIONI AGROFORESTALI SETTORE CENTRI SPERIMENTALI		N. Progr. SCHEDA	<b>1</b>
TITOLO DEL PROGETTO	<b>INTERVENTO A SUPPORTO DELLA VITICOLTURA IN AREE OROGRAFICAMENTE DIFFICILI</b>		ACRONIMO	VITORODIF
COMPILATORE	Soligo Stefano		N. PROPOSTA	<b>3878</b>
LINEA STRATEGICA PRINCIPALE  PESO: <b>100 %</b>	<b>1</b>	SVILUPPO ECONOMICO		
	<b>A</b>	AUMENTARE LA PROPENSIONE ALL'INNOVAZIONE DELLE IMPRESE AGRICOLE E AGROALIMENTARI E SOSTENERE LA LORO CAPACITÀ COMPETITIVA		
	<b>7</b>	RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE DEI PROCESSI PRODUTTIVI AGRICOLI E AGROALIMENTARI		
RIFERIM. A LEGGE ISTITUTIVA	RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI DELL'AZIENDA: <b>ART. 2 CO.2, LETT. A)</b> DELLA L.R.V. 35/1997.			
Fonte	L.R. n.1/2009 articolo 16			
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>a) Attività per le zone litoranee e lagunari:  a1) Costituzione di due piccoli "vigneti catalogo" nell'area lagunare di Venezia.  a2) Costituzione di un "vigneto sperimentale" costituito da varie selezioni di viti PIWI (Pilzwehrstandfähig ovvero resistente ai funghi) nell'area della DOC Lison – Pramaggiore  b) Attività per le zone pedemontane e a forte pendenza  b1) Prova sulle attitudini alla vinificazione di vigneto (autorizzato con Decreto n. 44/2012), situato in area pedemontana della provincia di VR e costituito da varietà PIWI (Pilzwehrstandfähig ovvero resistente ai funghi)  b2) Costituzione di "vigneti sperimentali" in aree rappresentative della zona pedemontana orientale del Veneto, con l'impianto di varietà PIWI</p>			
RISULTATI ATTESI	<p>Azione a1) Il lavoro di recupero di biotipi di vite nell'area lagunare, effettuato su iniziativa del Consorzio Vini Venezia, ha portato al recupero di viti particolari e tipiche della zona lagunare di Venezia.  Si prevede il loro impianto in piccoli "campi collezioni", segnalati dal predetto Consorzio, all'interno dell'area veneziana permettendo, utilizzandoli per iniziative dimostrative rivolte al vasto pubblico di potenziali consumatori che frequenta Venezia, di consolidare il messaggio dell'antico ed indissolubile legame tra la viticoltura ed il Veneto.  Azione a2: I vitigni resistenti alle crittogame autorizzati in Italia (con decreto ministeriale 10 luglio 2013) provengono dall'attività di incrocio svolto su varietà selezionate per la coltura nel nord Europa.  Più recentemente anche in Italia sono stati attivati programmi di lavoro per ottenere nuove varietà resistenti a partire da vitigni che rappresentano una quota significativa della piattaforma ampelografia del nord-est e che contribuiscono alla produzione di importanti denominazioni di origine. Alcune di queste nuove costituzioni interessano varietà che sono alla base di alcuni importanti vini della DOC Lison Pramaggiore.  Tale area si caratterizza inoltre per la coltura della vite con metodi biologici, risulta quindi importante mettere a dimora varietà resistenti e/o tolleranti alle principali crittogame per offrire supporto alle aziende che utilizzano questo metodo di coltivazione al fine anche di valutare e quindi indirizzare la programmazione del competente Consorzio di tutela e della stessa Amministrazione regionale per quanto riguarda questo particolare aspetto dell'innovazione vegetale.  Azione B1: Tali azioni hanno lo scopo di fornire informazioni sul comportamento di vari vitigni "resistenti" in aree meteorologicamente difficili e a forte pendenza, dove la difesa fitosanitaria risulta particolarmente difficoltosa. Questa azione agisce su un vigneto già costituito nella provincia di Verona.  Azione B2: Questa azione intende costituire un vigneto di varietà resistenti significativo per la zona collinare orientale del Veneto.</p>			
DESTINATARI E BENEFICIARI	Tutti gli operatori della filiera. La Regione del Veneto che è chiamata ad autorizzare le varietà iscritte al Registro Nazionale delle Varietà di Vite a livello provinciale.			
SITO PROGETTO	Centro Vitivinicolo di Conegliano; Lison Pramaggiore- VE (Az. Le Carline); Fondazione Seren del Grappa (BL); Burano; Venezia			

<b>COSTO PREVISTO DEL PROGETTO</b>	<b>€ 100.000</b>	<b>RISORSE DI VENETO AGRICOLTURA</b>
di cui INVESTIMENTI:	€ 0	<b>BILANCIO ANNO 2014:</b> € 0
di cui SPESA CORRENTE:	€ 100.000	BILANCIO ANNI PRECEDENTI: €
		COFINANZIAMENTO: €

FONTI DI FINANZIAMENTO ESTERNE		
COMUNITARIO		€
REGIONALE	<b>SEZIONE COMPETITIVITÀ SISTEMI AGROALIMENTARI - DGRV N. 2861 DEL 30/12/2013 - DCS 106/2013</b>	<b>€ 100.000</b>
ENTE PUBBLICO		€
SOGGETTI PRIVATI		€
RICAVI E RIMB. SPESE		€
DURATA PREVISTA		ANNI: <b>4</b>

**PROGRAMMA DI ATTIVITÀ 2014 – Aggiornamento nr. 4**  
**B) Scheda Nuovo Progetto (Investimento)**

CENTRO DI RESPONSABILITÀ	SEZIONE RICERCA E GESTIONI AGROFORESTALI SETTORE ATTIVITÀ FORESTALI		N. Progr. SCHEDA	<b>2</b>
TITOLO DEL PROGETTO	<b>TETTOIA PER ATTREZZI C/O VIVAIO PIAN DEI SPINI - ANNO 2014</b>		ACRONIMO	INVEVIV PDS 2014
COMPILATORE	Fiorentin Roberto		N. PROPOSTA	<b>3549</b>
LINEA STRATEGICA PRINCIPALE  PESO: <b>100 %</b>	<b>2</b>	TUTELA DELL'AMBIENTE		
	<b>B</b>	SALVAGUARDARE LA BIODIVERSITÀ AGRARIA E NATURALE SIA COME VALORE IN SÉ SIA COME STRUMENTO DI TUTELA DEL TERRITORIO E DELLE PRODUZIONI TIPICHE		
	<b>1</b>	FAVORIRE SOLUZIONI TECNICHE E GESTIONALI CHE INCREMENTINO LA BIODIVERSITÀ NEGLI ECOSISTEMI E CHE PROMUOVANO LA RICOSTITUZIONE E LA CONSERVAZIONE DEGLI HABITAT NATURALI		
RIFERIM. A LEGGE ISTITUTIVA	RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI DELL'AZIENDA: <b>ART. 2 CO.2, LETT. C)</b> DELLA L.R.V. 35/1997.			
Fonte				
DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Realizzazione di un a tettoia in legno in adiacenza al capannone esistente presso il vivaio di Pian dei Spini per il ricovero dei mezzi e delle attrezzature agricole. La realizzazione avverrà in parte con affidamento a ditta esterna ed in parte in economia, nella forma dell'amministrazione diretta.			
SITO PROGETTO	Vivaio Pian dei Spini			

<b>COSTO PREVISTO DEL PROGETTO</b>	<b>€ 27.061</b>	<b>RISORSE DI VENETO AGRICOLTURA</b>
di cui INVESTIMENTI:	€ 27.061	<b>BILANCIO ANNO 2014:</b> € <b>25.000</b>
di cui SPESA CORRENTE:	€ 0	BILANCIO ANNI PRECEDENTI: € 2.061 Residui DAU 586/2008
		COFINANZIAMENTO: €

FONTI DI FINANZIAMENTO ESTERNE		
COMUNITARIO		€
REGIONALE		€
ENTE PUBBLICO		€
SOGGETTI PRIVATI		€
RICAVI E RIMB. SPESE		€

DURATA PREVISTA	ANNI: <b>1</b>
-----------------	----------------